

Influenza e virus gastrointestinali

S. Matteo affollato

Al pronto soccorso pieni i letti per i ricoveri brevi
Nausea, febbre e mal di gola. «Ma il peggio deve arrivare»

di Maria Grazia Piccaluga

PAVIA

Tutti occupati i letti dell'Osservazione breve intensiva del pronto soccorso al San Matteo, in attesa di trovare un posto libero in un reparto. Fuori la sala d'aspetto brulica di persone, mentre sul monitor si illuminano le caselle che aggiornano sul numero di pazienti che hanno già varcato la porta a vetri e sono in una sala medica. Giorni di passione in ospedale a ridosso dell'ultimo brandello di vacanze natalizie. Pronto soccorso preso d'assalto dai pazienti spinti dall'ondata di virus che sta dilagando e dall'apertura a singhiozzo di alcuni studi medici. L'influenza stagionale è arrivata ma a circolare in questo periodo sono soprattutto alcuni virus, in particolare un Norovirus che provoca disturbi gastroenterici. Nausea, dissenteria e febbre alta stanno mettendo a letto molti pavesi. «Il picco però

«State al caldo e seguite una dieta leggera»

Nausea, vomito, febbre alta, spossatezza. Pavesi a letto per i virus. Circolano quelli della famiglia del Norovirus, che causano disturbi gastroenterici, e quelli che colpiscono le vie respiratorie. Antiperitici, riposo e bevande calde. Ma attenzione agli antibiotici, da utilizzare solo se realmente necessario e solo su prescrizione del medico curante. «I più a rischio in questo periodo sono anziani e bambini - spiega il professor Carlo Balduini, direttore della clinica Medica III -. Le persone sane non si devono allarmare. I virus gastroenterici provocano diarrea ma in 24-72 ore si risolvono, sono virus benigni. E' necessario reintegrare i liquidi, seguire un'alimentazione leggera. Meglio non affollare il pronto soccorso, preferibile stare al caldo, in casa. Lavarsi spesso le mani, far cuocere i cibi. Solo se subentra vomito nelle persone già fragili ci si deve rivolgere al medico».

deve ancora arrivare - spiega il professor Piero Marone, direttore del servizio di Virologia e Microbiologia del San Matteo -. Prevediamo che l'influenza stagionale si manifesti maggiormente tra fine gennaio e inizio di febbraio, analogamente a quanto accaduto lo

scorso anno, contrassegnato da un andamento tranquillo».

Il boom è atteso alla riapertura delle scuole, luoghi in cui i virus si propagano rapidamente. «I Norovirus sono facilmente trasmissibili, viaggiano anche sulle goccioline di saliva e sono anche molto resistenti



Pronto soccorso affollato da persone con sintomi influenzali

ai prodotti disinfettanti - spiega Marone -. Sono tipici della stagione invernale. Inoltre i frequenti sbalzi di temperatura non aiutano neppure le persone con una predisposizione a malattie respiratorie». I meteorologi prevedono tempo balzerino: una settimana di tem-

perature miti, quasi primaverili, lascerà il posto a giorni di gelo. E lo sbalzo termico non va d'accordo con la salute.

I pazienti anziani, scompensati, affollano le cliniche mediche del San Matteo. E a pieno regime sono anche le camere di degenza del Mar, il reparto

di malattie dell'apparato respiratorio, all'interno del Forlani. Regge all'impegno anche la Pediatria, tanti gli accessi al pronto soccorso pediatrico soprattutto nel periodo delle vacanze tra Natale Capodanno, con pazienti confluiti a Pavia anche da fuori provincia.